



## MESSAGGIO MUNICIPALE N. 07/2024

### Piano finanziario del Comune di S. Antonino periodo 2024-2029

---

Egregio signor Presidente,  
Gentili signore e Egregi signori Consiglieri,

sottoponiamo al vostro esame e discussione il Piano finanziario 2024-2029 del Comune di S. Antonino (ricordiamo in merito che per il Piano finanziario non è prevista l'approvazione da parte del Consiglio comunale e non va inteso come vincolante).

A complemento dei preventivi per l'anno 2025, secondo i disposti dell'articolo 152 LOC, vi trasmettiamo il piano finanziario del Comune per i prossimi anni. Questo documento contiene delle informazioni sul presumibile sviluppo finanziario a media scadenza per cui deve essere considerato come uno strumento di lavoro orientativo.

Si premette che non si è considerata l'introduzione dello scenario TI2020. Questo ambizioso progetto promosso dal Canton Ticino, voluto per riorganizzare degli aspetti operativi e finanziari fra Cantone e Comuni, è allo studio e non si sa ancora quando, ma soprattutto con quale impatto, sarà introdotto.

Il Piano finanziario comunale prevede una massa d'investimenti netta importante di 19.2 mio di fr., circa la metà di questo importo è rappresentato dalle previsioni di spesa per il realizzo della nuova Scuola dell'infanzia comprensivi della sistemazione esterna che, al netto dello scioglimento dell'accantonamento FER, si prevede possa essere 10.5 mio di fr. fino al 2029. Secondo la tempistica attuale si prevede la fine della realizzazione con le liquidazioni dell'opera entro il 2031. Degli altri investimenti previsti, quasi il 36% concerneranno opere stradali e di canalizzazioni (fr. 6.5 mio circa), mentre il restante sono altri interventi sulle infrastrutture (stabili) e apparecchiature varie. Nel totale è contemplato inoltre circa il 5% per investimenti a carattere regionale (PAB, Parco del Piano e la liquidazione del contributo al Semisvincolo).

Nella valutazione non si è tenuto conto dei filtri al Pozzo Boschetti poiché, come già annunciato a mezzo stampa e sul nostro periodico informativo "Dialogo", la Confederazione si è assunta la responsabilità per la realizzazione e la gestione fino all'avvenuto risanamento dell'acqua di falda captata al Pozzo Boschetti. Questo importante investimento avrà quindi impatto neutro sull'economia comunale.

I forti investimenti in previsione, congiuntamente al basso tasso di autofinanziamento di questi anni, avranno come conseguenza un aumento dell'indebitamento che raggiungerà verosimilmente fr. 31 mio circa, al netto dei finanziamenti speciali. La conseguenza sarà una crescita del debito pubblico pro-capite<sup>1</sup> che arriverà a una quota di fr. 9'754.00. In considerazione di come l'evoluzione dei tassi di interesse sia altamente incerta, ma di sicuro non ritornerà nel medio termine allo scenario che abbiamo conosciuto nel precedente periodo, terminato il ciclo degli investimenti prioritari sarà perentorio una strategia di rientro dell'indebitamento. Questo poiché fra il 2030 e il 2031 verranno a scadenza fr. 7.5 mio concessi a tasso privilegiato (tasso medio dello 0.38%).

Va inoltre considerato come questa massa di investimenti graveranno sui costi in Gestione Corrente sotto forma di ammortamenti solo al momento della loro messa in esercizio. Specificatamente per la Nuova

---

<sup>1</sup> Calcolato su una popolazione di 2'670 abitanti residenti: stato al 31.12.2023

Scuola dell'Infanzia si fa notare che l'investimento graverà quindi subito dopo la fine del periodo temporale di questo Piano Finanziario e comporterà un aumento dei costi di ca. fr. 656'000.00 all'anno fra ammortamenti e interessi. Confermata l'evoluzione del gettito, il costo di questa opera andrà ad incidere sul moltiplicatore<sup>2</sup> per circa il 6%.

Per quanto riguarda lo scenario delle spese correnti, verosimilmente ci si dovrebbe mantenere in linea con gli attuali valori. A livello cantonale non sono state fornite indicazioni e, pertanto, a titolo prudenziale si è inserito un tasso di crescita della spesa soggetta a rincaro dell'1.00% per il 2026 in considerazione dell'annuncio possibile aumento dell'IVA a finanziamento della 13ma AVS, in diminuzione allo 0.5% dal 2027. Per contro, a riguardo degli stipendi, ci si è distanziati dalle indicazioni emanate a livello cantonale imputando un tasso di crescita dello 0.05% (anziché nullo), al fine di coprire gli scatti di anzianità dei dipendenti.

Per i rifinanziamenti dei prestiti in scadenza e i finanziamenti dei nuovi investimenti, si è considerato un tasso medio del 2%. Questo si scosta dalle indicazioni macro economiche rilasciate dalla SEL nel luglio del 2024 (tasso di riferimento indicato del 2.5%) poiché è stato attualizzato in considerazione della recente inversione di tendenza che ha portato al ribasso i tassi di riferimento sui prestiti decennali<sup>3</sup>, garantendo comunque in questa valutazione una certa riserva prudenziale.

Dal profilo delle entrate, anche in questo caso, non ci si aspettano sostanziali mutamenti. Potrebbero esserci degli aumenti relativi agli incassi delle tasse causali derivanti dal previsto aumento demografico, ma la maggior parte di queste andranno a ricadere su dicasteri legati ai Fondi del Capitale Proprio con un impatto neutrale sulla Gestione corrente giacché si sono considerati a copertura dei costi come dalle prescrizioni di legge.

L'incognita più grande in questo Piano Finanziario rimane il Gettito Fiscale e, in particolare, come andrà ad influenzare dal 2025 la riforma fiscale cantonale.

Per quanto riguarda l'evoluzione delle Persone Fisiche si rimane fiduciosi che le proiezioni fatte, considerando le indicazioni cantonali e le elaborazioni dei dati interni, siano realistiche anche grazie all'aumento demografico che proseguirà nei prossimi due/tre anni.

Per contro, a riguardo delle Persone Giuridiche, vanno fatte alcune considerazioni. Come ampiamente spiegato nel Preventivo 2025, dal prossimo anno saremo confrontati con la riforma fiscale delle Persone Giuridiche che abbasserà l'aliquota contributiva sugli utili dal 8% al 5.5%, abolendo però lo statuto speciale di quelle aziende che ne beneficiavano. La combinazione di questi due fattori, secondo i nostri calcoli, comporterà una sostanziale riconferma del nostro gettito. Questo però presuppone una certa stabilità dei risultati derivanti dalla Zona Industriale che continua ad essere confrontata con una situazione economica incerta anche a livello mondiale.

Secondo le stime sulle evoluzioni degli ultimi anni e le informazioni in nostro possesso, confidiamo che la crescita inserita a Piano Finanziario sia tale da garantire un corretto margine prudenziale.

Premesso tutto quanto precede, lo scenario indicato offre una stabilità con la riconferma dei moltiplicatori al 70% sia per le Persone Fisiche che per le Persone Giuridiche.

---

<sup>2</sup> In considerazione della scissione dei moltiplicatori politici fra Persone Fisiche e Persone Giuridiche, questa indicazione va intesa come riferimento al moltiplicatore aritmetico.

<sup>3</sup> Informazione data da Postfinance a inizio ottobre: tasso per un finanziamento a 10 anni pari allo 1.55% e a 5 anni pari allo 1.38%

In relazione al piano finanziario comunale, presentato in allegato al presente messaggio, risultano i seguenti indicatori finanziari:

<b>Tipo indicatore</b>	<b>Valutazione</b>	<b>2025/2029</b>
Tasso di indebitamento netto	<i>Eccessivo</i>	290.00%
Grado di autofinanziamento	<i>Debole</i>	22.90%
Quota degli interessi	<i>Buona</i>	2.00%
Debito pubblico a fine periodo	<i>Eccessivo</i>	9'754.00
Quota degli investimenti	<i>Elevata</i>	23.30%
Quota di capitale proprio a fine periodo	<i>Media</i>	13.50%

*Nota: Per le formule relative agli indici soprastanti e le chiavi di lettura si rimanda alla tabella in coda ai consuntivi e ai disposti della SEL in materia di determinazione degli indici finanziari comunali.*

La riserva implicita del moltiplicatore che dalle previsioni rimane altamente concorrenziale permette di guardare alla presente legislatura con sufficiente ottimismo anche nel caso in cui alcune valutazioni, pensando soprattutto agli scenari del Gettito Fiscale, non dovessero evolvere secondo le attese. Tuttavia, rimane imperativo un corretto rigore nella gestione delle spese e degli investimenti per non gravare sugli esercizi contabili futuri.

PER IL MUNICIPIO:

IL SINDACO:

Simona Zinniker

IL SEGRETARIO:

Davide Vassalli

---

Approvato con risoluzione municipale No. 1728 del 21.10.2024

Allegati: Piano finanziario 2024-2029 del Comune di S. Antonino